

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/A1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE FIS/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 13/2019 (PROT.1044) DEL 19/06/2019

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2019 il giorno 27 del mese di settembre in Roma si è riunita nei locali del GSSI dell'Aquila, aula B, edificio Ex-ISEF di n.1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 02/A1 – Settore scientifico-disciplinare FIS/01 - presso il Dipartimento di DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 36/2019 prot.1357 del 30/07/2019 e composta da:

- Prof. Vincenzo Patera – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze di Base ed Applicate per l'Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Stefano Maria Mari – professore associato presso il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli Studi di Roma Tre;
- Prof. Paolo Massarotti – professore associato presso il Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" dell'Università degli Studi Federico II di Napoli

I professori Mari e Massarotti sono presenti in via telematica via piattaforma Skype.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.00.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Vincenzo Patera e del Segretario nella persona del Prof. Paolo Massarotti.

La Commissione, presa visione del Decreto Direttoriale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia A, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Direttoriale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente verbale. [Vedi art. 7 Regolamento RTDA, art. 5 linee guida procedure selettive per RTDA e art. 5 bando di concorso]

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato 1, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 15.30

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Vincenzo Patera

Prof. Stefano Maria Mari

Prof. Paolo Massarotti

ALLEGATO 1 DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/A1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE FIS/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON BANDITA CON D.D. N. 13/2019 (PROT.1044) DEL 19/06/2019

L'anno 2019 il giorno 27 del mese di settembre in Roma si è riunita nei locali del GSSI dell'Aquila, aula B, edificio Ex-ISEF di n.1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 02/A1 – Settore scientifico-disciplinare FIS/01 - presso il Dipartimento di DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D.36/2019 prot.1357 del 30/07/2019 e composta da:

- Prof. Vincenzo Patera – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze di Base ed Applicate per l'Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Stefano Maria Mari – professore associato presso il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli Studi di Roma Tre;
- Prof. Paolo Massarotti – professore associato presso il Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" dell'Università degli Studi Federico II di Napoli

I professori Mari e Massarotti sono presenti in via telematica via piattaforma Skype.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice assume i seguenti *criteri di massima*:

A) Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare saranno oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, [ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero];
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- la realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- la titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni. La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di:

- valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà il 20 % dei candidati e comunque non meno di 6 concorrenti.

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curriculare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accernerà attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua inglese

La Commissione termina i propri lavori alle ore 15.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Vincenzo Patera

Prof. Stefano Maria Mari

Prof. Paolo Massarotti

